

Bando 2013 - Misura 223 – Azioni 1 – 2

Indicazioni per la redazione della RELAZIONE TECNICA

1) Generalità e dati anagrafici:

- Richiedente (nome, cognome, recapiti postali, recapiti telefonici, fax, e-mail)
- Progettista (nome, cognome, recapiti postali, n° di telefono e mail).

2) Obiettivi dell'imboschimento/impianto.

3) Cenni sulla descrizione stazionale: informazioni climatologiche e pedo -geomorfologiche delle superfici oggetto di intervento.

4) Attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione e relative motivazioni. Per quanto attiene i criteri di selezione cosiddetti "dichiarativi" gli stessi dovranno essere supportati da informazioni/documentazioni probanti di quanto dichiarato.

5) Prospetto di inquadramento:

- Descrizione dei siti di intervento con riferimento ai requisiti localizzativi previsti dall'azione 1 o 2 della Misura 223 e descrizione dell'ambiente circostante (p. es. indicazione dell'area ASI o SISRI; indicazione della prossimità a centri urbani, ecc.);
- Dati catastali delle particelle oggetto di intervento con indicazione, su opportuna cartografia in scala, dell'area interessata dall'intervento;
- Tipologia di conduzione delle superfici interessate dall'intervento;
- Per i terreni agricoli incolti indicare: a) la tipologia di coltura agraria presente prima dell'incolto; b) da quanti anni i terreni oggetto di imboscamento sono abbandonati e non più coltivati – (fornire documentazione probante che tali terreni erano agricoli)
- Indicazione degli eventuali popolamenti boschivi e della relativa tipologia (composizione, origine ed estensione) presenti nelle vicinanze dell'area di intervento;
- Elenco dei vincoli esistenti sulle aree da imboscire e delle relative autorizzazioni richieste/da richiedere;
- Compatibilità dell'intervento proposto con i vincoli esistenti.

6) Descrizione degli interventi in progetto:

- Tipologie d'intervento (boschi periurbani o boschi extraurbani)
- Composizione vegetazionale da realizzare e relative motivazioni, sesto di impianto, lavori preparatori, n. di piante ad ettaro, specie (principali e di accompagnamento), eventuali fonti di approvvigionamenti idrico presenti, altre informazioni utili.

La scelta delle specie dovrà essere motivata dallo studio e dall'analisi della vegetazione circostante, dalla compatibilità con le caratteristiche del suolo, con particolare riferimento alla tutela della biodiversità nonché dovrà essere in sintonia con la realtà storica, culturale, paesaggistica del territorio. Le piantine dovranno provenire da vivai forestali iscritti al Registro Ufficiale dei fornitori di materiale forestale di moltiplicazione della Regione Puglia secondo il D.lgs. 386/2003

7) Interventi di manutenzione successiva all'impianto del bosco nel quinquennio post-collaudato.

8) Cronoprogramma degli interventi finanziati

9) Sintesi Conclusiva